"BASILIANO"

BOLLETTINO PARROCCHIALE

della Parrocchia di S. Andrea Ap. di Basiliano

c.p. 33031 - telefono 0432.84019 dicembre 2011

BUON NATALE 2011

A Natale Gesù riapre la sua scuola; una scuola semplice, senza alcun lusso, per dare modo a tutti di iscriversi senza paura, senza sentirsi a disagio.

Le materie insegnate sono semplici e ricominciano ogni giorno: fiducia, amore, povertà, obbedienza.

Ci sono otto corsi, otto strade da percorrere per essere promossi. Gesù infatti si è presentato dicendo" Io sono la strada."

Questa strada, questi corsi, ve li propongo come li ho trovati su una rivista salesiana che ringrazio:

1. Accontentarsi di quello che si ha, di quello che ci danno, di quello che possiamo fare.
2. Non mi vendo allo scoraggiamento, al fatalismo. Con me porta la Croce il Signore.
3. Essere una persona mite, che non significa rassegnata e fiacca, ma paziente e solida.
4. Dare il meglio di se stessi. Dio ci ha dato di più di quanto pensiamo di essere.
5. Trattare gli altri come vorrei gli altri trattassero me. Dio si prende cura di te perché tu possa prenderti cura degli altri.
6. Si ama volentieri un cuore semplice, schietto, limpido.
7. Essere costruttori di ponti. Essere tra coloro che resistono a tutte le forze dell'egoismo e della divisione.
8. Scegliere di essere felici e non dipendere dalle opinioni degli altri.

Gli insegnanti che aiutano a percorrere queste strade sono:

- ❏ Un uomo buono come Giuseppe
- ❏ Una donna che ascolta sempre come Maria.
- ❏ Un bambino che sorride e ci prende per mano per accompagnarci

Buon Natale e Buon Anno

I Vostri Parroci e le Suore

Il Campanile vede le cose dall'alto,ecco i suoi sogni per il 2012:

1. Un gruppo di ragazzi/e animatori per i piccoli
2. Adulti che trovano tempo per insegnare la fede.
3. Sentire i canti fino fuori
4. I chierichetti che giocano con me.
5. Vedere le famiglie non solo il giorno del battesimo e della prima comunione.
6. Vedere la gente che saluta per strada.

E la Chiesa cosa sogna?

1. Vedere tante signore che mi tengono pulita e di bella presenza.
2. Poter essere aperta qualche ora per respirare.
3. Vedere tante persone quando si celebra l'Eucarestia.
4. Non far paura ai giovani e ai bambini.
5. Veder uscire la gente contenta
6. Vedere i genitori con i figli.
7. Vedere un gruppo che ama la liturgia e la prepara.

26 Dicembre 2010 Festa dei Lustri

Nella solennità di Santo Stefano primo martire si è celebrata la festa dei lustri di Matrimonio.
A presiedere la S. Messa è stato don Luciano che ha esaltato il matrimonio come vocazione che forma la famiglia, prima cellula della società dove si cementa l'unità nella diversità.

I coniugi Mattiussi Angelo e Anita assieme a don Luciano festeggiano il 50° di matrimonio

6 gennaio 2011 Festa dell'epifania Benedizione dei bambini

L'odierna festività dell'epifania é stata celebrata da don Albino D'Orlando. Durante la solenne celebrazione il sacerdote, utilizzando l'antico rito "Aquielese" ha benedetto l'acqua, il sale e la frutta tempestivamente portata in chiesa dai fedeli e posta ai piedi dell'altare.
Nel pomeriggio la chiesa si è riempita di bambini per la festa della "Santa Infanzia" . Il parroco, don Maurizio, ha invitato i fanciulli e le loro famiglie ad avere fiducia nel Signore, artefice della vita e sicuro e valido compagno di viaggio. Dopo la benedizione, sul sagrato della chiesa l'arrivo della befana e di seguito, in canonica, la proiezione delle diapositive dei presepi fatti nelle famiglie.

9 gennaio 2011 La cantoria in Duomo assieme a don Maurizio

Nella solennità del battesimo di Gesù la cantoria di Basiliano ha sostenuto la celebrazione liturgica nel Duomo di Udine. La santa Messa è stata presieduta dal nostro parroco don Maurizio Zenarola e concelebrata da mons. Luciano Nobile.

La cantoria di Basiliano nel duomo di Udine dopo aver sollennizzato la celebrazione liturgica assieme a don Maurizio Zenarola e dal Mons. Luciano Nobile.

I sacerdoti concelebranti

Arrivederci Oriana

"Scendeva dalla soglia d'uno di quegli usci, e veniva verso il convoglio, una donna, il cui aspetto annunziava una giovinezza avanzata, ma non trascorsa; e vi traspariva una bellezza velata e offuscata, ma non guasta, da una gran passione, e da un languor mortale: quella bellezza molle a un tempo e maestosa, che brilla nel sangue lombardo. La sua andatura era affaticata, ma non cascante; gli occhi non davan lacrime, ma portavan segno d'averne sparse tante; "…………….

Sono un tratto delle parole con le quali il Manzoni nei "Promessi Sposi" descrive Cecilia che consegnava la figlia morta ai monatti perché la portassero via.

5 maggio 2007 – Oriana tiene sottobraccio suor Anna Paola passata per Basiliano per ringraziarla per le molteplici attività atte a reperire fondi per i bambini nella sua missione.

E' un tratto della tua personalità Oriana, così forte, così dignitosa, così donna. Tante volte andiamo a cercare nelle splendide pagine della storia eroine del passato, per portarle ed additarle ad esempio. Non ci accorgiamo però che gli esempi e i testimoni sono anche in mezzo a noi, ci sorreggono, ci stimolano e ci indicano la strada.
Tu Oriana non sei dovuta andare nel regno che non conosce assenti per farci percepire che il tuo esempio e la tua testimonianza era già manifesta e palpabile come madre, come sposa, come figlia e sorella di tutti .
Hai speso energie per la tua famiglia e questo era già un compito gravoso, ma il tuo orizzonte andava oltre e ti dedicavi a reperire fondi per inviarli ad una suora impegnata con gli ultimi.
Abbiamo partecipato con commozione alla celebrazione esequiale; commozione che si è in parte stemperata all'ingresso del feretro nella Chiesa quando la cantoria ha intonato il salmo*:" Apritemi le porte del Cielo, entrerò per rendere grazie al Signore".*Quelle porte non solo si sono aperte ma spalancate ed hai trovato il Signore a ringraziare te per come hai speso i talenti che lui ti aveva dato.
La simbologia della porta l'ha richiamata anche don Maurizio durante l'omelia, ed è stata molto apprezzata dalla numerosissima gente presente arrivata da ogni dove.
Possano pertanto portare conforto le parole della Bibbia che cita*:" Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, nessun tormento le toccherà ".* Ma questa pace raggiunta non ti faccia dimenticare chi hai lasciato e che ancora ha bisogno di te.

Di questo non ne dubitiamo.

Visita Foraniale dell'Arcivescovo

L'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato ha fatto visita alle comunità della forania di Variano nelle giornate dal 4 al 6 marzo.
Venerdì pomeriggio ha fatto visita ai bambini della scuola materna "W.Della Longa" di Basiliano intrattenendosi amorevolmente con loro per alcuni minuti , elogiando il clima di detta struttura e la preparazione delle insegnanti.
Nella riunione di domenica 6 alle ore 15.30 ha incontrato nella sala parrocchiale tutti gli operatori pastorali ed in tale sede è stato fatto il punto sulla situazione della forania.
Dopo il saluto di benvenuto da parte del Vicario Foraneo don Maurizio Zenarola sono intervenuti i delegati per la famiglia, i coniugi Manzano Valentino ed Eda; la rappresentante per la liturgia Alda Mattiussi; il rappresentante per la caritas e missioni Della Pietra Anselmo ed infine per le comunicazioni Flavio D'Este.
Nel ringraziare per il prezioso impegno e per la vivacità offerta dai laici a servizio della Chiesa Diocesana , l'Arcivescovo ha illustrato i motivi del suo pellegrinare in tutte le comunità della Diocesi a Lui affidate , atto a capire lo stato pastorale delle stesse e le criticità sulle quali intervenire. Successivamente si è aperto un dibattito nel quale sono intervenute principalmente persone impegnate nella catechesi manifestando le diverse problematiche dei bambini frequentanti la dottrina ma non partecipi alla messa domenicale; figli di genitori separati nel quale è palpabile un loro disorientamento. In sostanza la crisi della famiglia, prima cellula della società, ha tenuto banco su tutta la discussione.
L'Arcivescovo, rispondendo anche a domande specifiche, ha di fatto detto che sarà oggetto di una riflessione e darà degli indirizzi a breve periodo alle problematiche familiari logoranti e fallimentari.
Dove si è collocato, ha sottolineato, *"Il fogolar furlan"* cemento di tante generazioni in Friuli?

La messa solenne sostenuta dalla Cantoria di Basiliano ha concluso la tre giorni.
E' intervenuto all'inizio il Vicario Foraneo don Maurizio ed il direttore del consiglio Pastorale Foraniale Maurizio Fabris che hanno brevemente illustrato lo stato delle comunità della forania di Variano. Nell'omelia l'Arcivescovo, ricollegandosi al Vangelo domenicale, ha parlato della casa piantata sulla roccia che non teme nessuna insidia contrariamente alla casa piantata sulla sabbia che alla prima emergenza crolla.
Erano presenti i sindaci dei tre comuni, Micelli, Zuliani e Cecchini, il Maresciallo della locale stazione dei carabinieri, il senatore dell Repubblica Pertoldi ed il consigliere Regionale Romano Venier.
A conclusione della visita pastorale l'Arcivescovo si è intrattenuto presso la sala parrocchiale con tutti i partecipanti per un breve convivio.

Riportiamo l'intervento del direttore del consiglio pastorale foraniale,Maurizio Fabris, all'inizio della S.Messa celebrata dall'Arcivescovo il 6 marzo.

Ecce sacerdos Magnus
"Ecco il sommo sacerdote che nella sua vita è piaciuto a Dio e fu trovato giusto."

Con questo inno la Cantoria di Basiliano a nome di tutte le comunità della forania di Variano vuole salutarla e ringraziarla per essere stato pellegrino in mezzo a noi.

Questa presenza segno tangibile dell'affetto e della vicinanza del Pastore, inorgoglisce e sprona tutti noi impegnati nelle molteplici attività che l'essere cristiano richiede .

Ha trovato comunità che negli ultimi decenni hanno affievolito il radicamento e l'appartenenza alla Madre Chiesa . Comunità che si sono spogliate di progettualità interiore ammaliate da un consumismo logorante ed effimero.

In questi ultimi anni la mancanza di sacerdoti ha favorito l'emergere di laici impegnati nella catechesi, nel servizio liturgico ed in tutte quelle attività che sono sale per la crescita morale e spirituale. Anche questo è un segno dei tempi e questa nuova sensibilità ha fatto sì che paesi ovattati attorno al proprio campanile, abbiano aperto l'orizzonte e abbiano messo a beneficio di tutti il loro patrimonio culturale, la loro esperienza e le loro innovative e positive peculiarità.

Ho sottolineato la deriva morale manifesta e latente, canne sbattute dal vento come cita il vangelo, canne che però sono ancora ancorate a solide fondamenta. E' da lì che dobbiamo ripartire, rinfrancati dall'esempio e dalla testimonianza dei nostri Padri, dai nostri sacerdoti e dalla Sua presenza, Eccellenza, che cammina affianco a noi, ci incoraggia, ci stimola e ci corregge. Sentiamo tutti la necessità di essere sempre più uniti, di dare risposte al bisogno di speranza e di certezze che diano senso alla vita e che questa valga la pena di essere vissuta.

Pertanto ancorati a queste esigenze che diventano per tutti un grido possiamo veramente dire:"Signore da chi andremo; Tu solo hai parole di vita eterna ".

L'Arcivescovo durante l'omelia

L'Arcivescovo posa con la cantoria di Basiliano

L'Arcivescovo con i bambini dell'asilo

16 marzo 2011 Don Oscar Morandini

Nella sala della canonica don Oscar Morandini ha presentato il libro “Spazi di Silenzio”. Ha proiettato e commentato luoghi che nel silenzio invitano alla riflessione ed alla preghiera.

Don Oscar prima della sua presentazione con don Maurizio

Sant’Andrea 1958

Processione durante la festività di Sant’Andrea del 1958
Si riconoscono da sinistra a destra Cecconi Natalino con il lanternino, Benedetti Tarcisio con la croce e Fabbro Osvaldo con il lanternino

17 marzo 2011 - 150° Unità d’Italia

L’amministrazione comunale di Basiliano ha organizzato, come in gran parte d’Italia, la festa per ricordare i 150° anniversario dell’unità d’Italia.
La manifestazione si è aperta in piazza Municipio con l’alza bandiera ed il canto dell’Inno di Mameli da parte di tutti i cori del Comune.
Successivamente presso la sala consiliare il Sindaco Micelli Roberto ha tenuto il discorso ufficiale ed ha premiato gli studenti che hanno partecipato, chi con un disegno, chi con uno scritto, alla rievocazione di questo importante anniversario.

23 marzo 2011 - Don Loris Della Pietra

Nell'ambito degli incontri Foraniali e nel momento forte della quaresima don Loris Della Pietra, direttore dell'Ufficio Liturgico della Diocesi, ci ha parlato su " I segni della Liturgia" . La sua relazione è stata particolarmente apprezzata dai presenti avendo delineato tratti significativi di come sostenere, vitalizzare e preparare le nostre Liturgie Eucaristiche.

Nadal Cecon

Figura importante è stato per la nostra comunità. Persona che ha avuto un ruolo da protagonista nelle molteplici attività dopo la seconda guerra mondiale che diedero impulso all'economia locale. Cito: la cooperativa, la latteria, la cassa rurale.
Di professione agricoltore ed amante delle relazioni sociali, aveva il gusto dello stare insieme, di partecipare, di condividere e di raccontare. Pertanto lo ricordiamo come attento cantore delle memorie del passato, dei suoi personaggi, degli intrighi e degli aneddoti divertenti che sono anche cemento per una comunità. Legato fortemente al suo campanile, alla sua gente, al calcio Basiliano, con affetto lo salutiamo e lo annoveriamo tra le persone che hanno scritto pagine importanti della nostra storia.

30 marzo 2011 Don Alessio Geretti

Coinvolgente, ricca, profonda e appassionata è stata la conferenza di don Alessio Geretti nella sala canonica di Basiliano sul tema "La Festa del Perdono".
Tema delicato, tenuto in disparte, abbandonato anche da chi si professa cristiano ma dal relatore rivitalizzato ed esplicato nei cinque punti:

1.Un Dono Pasquale (Gv. 20,19-23)
2.Il Perdono, una gioia infinita
3.Il Peccato, una infinita tristezza
4.La pedagogia della fede per la gioia
5.I segni festosi della conversione

Don Alessio Geretti durante la sua esposizione

31 marzo 2011 Basiliano non ha più i Carabinieri

Con il 31 marzo Basiliano non ha più la la stazione della caserma dei carabinieri in quanto trasferiti nella nuova sede a Campoformido. Era dal 1933 che i carabinieri avevano la loro sede in via Verdi sull'edificio di proprietà del Comune di Basiliano. E' stata una presenza importante e significativa per tutta la comunità. Dispiace di questa perdita.

2 aprile 2011
Omaggio a don Fiorino

Gli operatori pastorali di Basiliano si sono riuniti per consumare una cena e per ringraziare pubblicamente don Fiorino per il suo servizio pastorale in mezzo alle nostre comunità. La parrocchia di Basiliano ha voluto regalargli una casula che testimoni il forte legame che Fiorino ha cementato con tutte le parrocchie del comune di Basiliano.

Don Fiorino riceve in dono la casula

Salutiamo Roberto Petris, un grande signore

Nel 2001 prima di pubblicare il libro *"Basiliano vita di calcio vita di paese"* pregai Roberto di scrivermi un articolo sulla fondazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Basiliano, sua esclusiva creatura. Dopo pochi giorni mi presentò diversi fogli dattiloscritti dei quali feci un riassunto in quanto non avevo lo spazio necessario per pubblicare tutto il suo corposo articolo. In quel frangente scoprii più a fondo la personalità e la caratura di Roberto. Persona caparbia, determinata, sostenuta da un incrollabile senso del dovere, delle istituzioni e del bene comune. Non era portato a scendere a compromessi se non a quelli che miravano alla creazione di risorse economiche a favore della gente del nostro territorio. Non mi disse e non mi spiegò l'epilogo che ebbe la sua posizione in quella struttura in quanto come tutti i *"saggi"* sarà la storia a giudicare.
La fede lo aiutò senz'altro a superare le difficoltà e le traversie che la vita a lui ha riservato e che riserva a tutti noi. Seppe sempre ringraziare il Signore, sia alimentando la fede con la preghiera e partecipazione a tutte le funzioni che si svolgevano nella Chiesa parrocchiale, sia nel mettersi a servizio delle attività che la pastorale richiede.
Lo vediamo per molti anni amministratore dell'asilo di Vissandone, impegnato con la Caritas e componente della Cantoria di Basiliano. Mi colpì il fatto che pur avendo avuto una determinata posizione sociale, si prestò a fare dei lavori chiamati umili a favore e a servizio della comunità, come la distribuzione del bollettino parrocchiale o la vendita delle cartelle della lotteria per la festa di "San Andrea". Questo aspetto e questa sua peculiarità ci introduce nel brano evangelico che invita a farsi piccoli se vogliamo aspirare alla felicità ed alla felicità eterna.
Questo Roberto ci ha insegnato e noi gli siamo riconoscenti.

17 aprile 2011 Domenica delle Palme

La processione, nella nostra comunità, è partita dall'asilo e si è snodata fino alla Chiesa. La cantoria accoglie la processione con il: Lauda Jerusalem Dominum... Successivamente la S.Messa con la lettura della passione di Cristo ci ha introdotto nella Settimana Santa.

22 aprile 2011 -Venerdì Santo -

Le Parrocchie di Basiliano, Vissandone, Variano con il patrocinio del Comune di Basiliano, in collaborazione con la pro loco di Basiliano, Vissandone, Variano, Cantoria di Basiliano, Gruppo Corale G. Petris di Vissandone, Corale Varianese, Viandants e Baracons hanno presentato la via crucis. La processione, partita dal parco antistante le scuole medie, dopo le significative stazioni è arrivato sul colle di San Leonardo a Variano dove la rappresentazione si è conclusa con la rievocazione della crocefissione di nostro Signore. Significative inoltre le preghiere preparate e presentate da don Maurizio e dalle suore. Lusinghiera e partecipata è stata la presenza di tante persone delle tre comunità.

25 aprile 2011 - Festa di San Marco -

La celebrazione liturgica nella Chiesa di San Marco ha assunto un significato importante nel gesto di consegnare ai ragazzi prossimi alla prima comunione le vestine per il loro importante giorno.
Alla fine della S. Messa don Maurizio si è portato all'esterno della Chiesa ed ha benedetto la campagna ed i raccolti.
Gradita è stata la presenza di don Plinio che ha voluto ritrovare nella splendida cornice della chiesetta campestre i suoi ex parrocchiani.

I celebranti con i bambini della prima comunione

Don Maurizio, Don Adolfo e don Plinio dopo la celebrazione liturgica

Don Maurizio benedice la campagna ed i suoi raccolti

7 maggio 2011 Il Papa ad Aquileia

Anche la forania di Variano, con una quarantina di presenze,ha partecipato ad Aquileia alla visita che Papa Benedetto XVI ha voluto fare alle chiese del Nord Est.
Parlando nella Basilica ai delegati del secondo convegno ecclesiale di Aquileia, ha indicato il compito prioritario affidato ai credenti: testimoniare l'amore di Dio per l'uomo" Siete chiamati a farlo prima di tutto con le opere dell'amore e le scelte di una vita a favore delle persone concrete, a partire dai più deboli". " Non rinnegate nulla del Vangelo, ma state in mezzo agli altri uomini con simpatia, comunicando nel vostro stesso stile di vita quell'umanesimo che affonda le radici nel cristianesimo, tesi a costruire insieme a tutti gli uomini di buona volontà una città più umana, più giusta e solidale".

10 maggio 2011 Rosario nei cortili

Recita del Santo Rosario nel sottoportico dell'abitazione di Greatti Paolo

Il mese di maggio è il mese di Maria a cui si recita il S.Rosario. Come di consuetudine ogni settimana viene recitato nei cortili del nostro paese al fine di coinvolgere persone che avrebbero difficoltà a raggiungere la chiesa e per sancire che ogni posto è idoneo per pregare la Madonna.
Maria, la Tutta Santa, è certamente il mezzo,la chiave migliore e più efficace per giungere a Cristo che ci aspetta con amore e fiducia. Maria è una potente mediatrice, la principale tra l'uomo e Cristo, per questo bisogna credere in lei ed amarla come si merita.

15 maggio 2011 Prima Comunione

Per la prima volta hanno incontrato Gesù eucarestia

Battistel Matteo
Della Savia Lorenzo
Del Guerzo Denise
Gasparotto Federica
Maccagnan Marco
Mascarin Giulia
Mazzolo Thomas
Nobile Beatrice.

Nobile Beatrice ha ricevuto la Comunione la domenica successiva a Blessano in quanto nella giornata odierna era indisposta.

L'ARTE DI ESSERE GENITORI

Voi trasmettete ciò che vivete!

Molti genitori si curano veramente di trasmettere ai figli i valori che stanno loro a cuore; pensano soprattutto alla trasmissione tramite le parole (con una predica!). Ma i valori familiari prima di tutto SI VIVONO, e il bambino imita spontaneamente ciò che vede vivere. «Respira» i valori dei genitori... senza rendersene conto. Una mamma che si mostra gentile semina la gentilezza nel cuore del suo bambino... anche senza dirgli nulla. Per i genitori è importante soprattutto fare attenzione al proprio modo di vivere!Voi trasmettete ciò che vivete! MA... RIFLETTETE!

Di quali valori si tratta?

Il primo compito, per i genitori, consiste nel chiedersi se i valori che vogliono trasmettere siano veri valori. Su che cosa si insiste? Sul profitto scolastico? Su un lavoro redditizio? Sul raggiungimento di una vita tranquilla, in cui non ci si occupi degli affari degli altri? I valori economici contano più dei valori morali? Quali progetti abbiamo per i nostri figli? Progetti di successo economico, che non comportino rischi, né generosità? Ci preoccupiamo di essere o di apparire? Vogliamo figli che ci facciano onore o figli moralmente solidi, anche se vanno controcorrente e chissà che cosa dirà qualcuno? Possiamo giustificare le nostre scelte morali, la scelta dei valori?

L'essenziale è l'amore!

Il bambino attribuisce alle cose il valore o l'importanza che i suoi genitori danno loro. Questi ultimi devono dunque avere il senso delle proporzioni e non attribuire a ciò che è accessorio l'importanza dell'essenziale. L'essenziale è la carità, l'amore... Il primo comandamento che contiene tutti gli altri. Tutte le volte in cui è possibile, fate partecipare i vostri figli alla vostra generosità («Va' a portare una fetta di torta alla signora anziana che abita di fronte»). Diffidate delle parole egoiste: «Ne ho abbastanza di dare... Ma no, non regalare la tua bella bambola, regala piuttosto l'orsacchiotto vecchio!».

È fondamentale essere autentici e coerenti!

È fondamentale che i genitori facciano ciò che dicono. Dire a un bambino: «Imbecille, rispetta tua sorella» significa emettere un segnale duplice... e il bambino si perde. Non è coerente proibire a un bambino di dire le parolacce che i suoi genitori usano! Il bambino infatti è logico: «Gli adulti sono nervosi, ma vogliono che i bambini siano calmi» (9 anni). «Mi dicono che sono viziato: allora perché mi viziano?». Ciò non significa che occorra essere perfetti: è possibile avere debolezze, ma occorre riconoscere e dimostrare che si cerca di progredire.

È bene saper accogliere gli aspetti migliori del proprio figlio

È bene non calpestare troppo in fretta i valori che sono in lui. I nostri figli sanno essere generosi e possono avere ideali, quali la sincerità, l'amore per la libertà, la tolleranza, il senso della natura, ecc. Prima di imporre a vostro figlio le vostre idee preconfezionate, potete dirgli che cosa ammirate in lui. Forse voi stessi cambierete in meglio, grazie a lui !

Vivere i nostri valori nella gioia

È attraente solo ciò che vivete nella gioia. I valori che «risplendono» maturano, infondono il desiderio di essere imitati. Se fate la morale tutto il giorno, il vostro bambino o adolescente avrà voglia di scappare. Con la costrizione non si ottiene nulla! Dopo la riflessione, l'azione concreta e positiva è possibile di fronte al proprio figlio.

Riconoscete le qualità dei vostri figli!

Il bambino vive sempre cose belle e degne di ammirazione, perché ci ha imitati o perché ha trovato ricchezze in altri. È opportuno anche che i genitori pensino a dire al proprio figlio quali sono le sue qualità. Il bambino non sempre ne è cosciente. «Apprezzo la tua delicatezza con tuo fratello disabile...». «Sei possessivo, vuoi tutto, forse in te più che in altri c'è una sete di Dio, perché tutto è Dio, no?» (così, anche quello che si definisce difetto nasconde spesso una qualità). «Dici che vuoi diventare infermiera. Perché? Ti piacerebbe curare gli altri, aiutarli...?» (dietro ogni scelta riguardante il lavoro, individuare i valori che il figlio cerca). Quando si ascolta un bambino con attenzione, ben presto si scorge, dietro ogni frase che pronuncia, la presenza di una o più qualità. Mostrate che le avete viste.

PRIMO INCONTRO con i genitori dei bambini delle classi Terza, Quarta, Quinta – Scuola Primaria, svolto dal Parroco, don Maurizio, nella sala parrocchiale di Basiliano, domenica 2 ottobre 2011 alle ore 16.

INIZIAZIONE alla vita cristiana dei fanciulli: un cammino ripensato…

Quest'anno abbiamo ripensato il cammino catechistico dei bambini e dei ragazzi per cercare di offrire loro un più significativo percorso di crescita. Quali le innovazioni più importanti? Un coinvolgimento effettivo e sistematico dei genitori che li aiuti a camminare accanto ai loro figli come primi testimoni della Fede.

Che significato può avere, infatti, per un ragazzino l'impegno di frequentare il Catechismo se è lasciato solo nel percorso di iniziazione alla vita cristiana, se dal comportamento degli adulti lo sente come un obbligo da assolvere, al pari di altri impegni scolastici, sportivi, ecc.? Sarà portato a ritenere che è un "affare per bambini" e che, ricevuti i sacramenti, avrà assolto ogni obbligo di formazione e di partecipazione. I figli ci chiedono innanzitutto coerenza tra ciò che proponiamo loro e ciò che viviamo.

Per motivare maggiormente i genitori e aiutarli a scoprire la bellezza e l'importanza di un percorso formativo accanto ai loro figli, è stata offerta l'opportunità di dedicare un pomeriggio domenicale al mese per ripensare il compito educativo alla luce della Parola di Dio. In questo tempo di "emergenza educativa" è fondamentale che si venga a creare un'alleanza tra famiglia, comunità parrocchiale, società, in modo da sostenerci reciprocamente ed aiutarci a ricercare le strade più efficaci per la trasmissione dei valori cristiani, che solo possono rendere bella l'esistenza. In concreto, così si articola la proposta: la terza domenica del mese alle ore 16, i genitori e i bambini delle classi terza, quarta, quinta della Sc. primaria, si ritrovano nel cortile della canonica di Basiliano; gli adulti si riuniscono nella sala parrocchiale e, guidati dal parroco, si confrontano su tematiche educative alla luce del Vangelo; i fanciulli, invece, animati dai catechisti e dai ragazzi cresimandi, partecipano a giochi organizzati e attività "artistiche" (in questo periodo si stanno impegnando per preparare lavoretti per un mercatino natalizio a sostegno di progetti di solidarietà).

Tutti insieme poi, verso le 17.30, ci portiamo in Chiesa per provare i canti che accompagneranno la celebrazione Eucaristica delle ore 18. I cresimandi si sono resi disponibili per animare la liturgia e creare il clima di festa che permetta un maggior coinvolgimento.

Già due gli incontri vissuti fino ad ora, 2 ottobre, 20 novembre: la partecipazione è stata davvero soddisfacente!

La seconda domenica del mese alle ore 16, con le stesse modalità, si ritrovano i genitori e i bambini delle classi prima e seconda della Sc. Primaria. In questa prima metà dell'anno non sono stati programmati incontri settimanali per questi piccoli, si ritroveranno mensilmente in parallelo con i loro genitori. Insieme concorderemo le modalità per il cammino da seguire. Il primo incontro si è svolto il 13 novembre: per gli adulti è intervenuto don Roberto Gabassi, che ha già sperimentato nelle sue parrocchie questa via di collaborazione educativa, fortemente convinta, tra sacerdote, genitori e catechisti.

Guardiamo avanti con Speranza e continuiamo a seminare con larghezza e gioia i semi del Regno: ci precede lo Spirito del Risorto. Egli è il nostro Maestro.

suor Fabrizia

2 Giugno 2011 Festa della Repubblica

Come consuetudine nella ricorrenza della festa della repubblica, dopo il discorso celebrativo il sindaco ha consegnato ai neo diciottenni la costituzione italiana.

I diciottenni con il Sindaco Micelli

Campeggio Raveo 2011

La parrocchia di Basiliano in collaborazione con la locale Pro Loco ha organizzato anche quest'anno il consueto campeggio estivo a Raveo, suddiviso in 2 turni con 25 partecipanti ciascuno guidati da 6 animatori e coordinati da 4 organizzatori. L'obiettivo è stato quello di creare un'esperienza di socializzazione con ragazzi e adolescenti in una situazione nuova, quale é quella della vita comunitaria, fuori dalla famiglia. I contenuti trattati durante il soggiorno sono stati collegati ai temi dell'educazione morale e civica, nel rispetto dell'ambiente ed alla scoperta della natura. Le metodologie sono state molteplici e complementari, dalle "uscite sul territorio" agli incontri con esperti del luogo, ai laboratori , alle attività ludiche. I ragazzi hanno visitato la miniera di Cludinico, il museo degli orologi di Pesariis ed effettuato diverse escursioni in montagna raggiungendo ad esempio monte Arvenis, sorgenti del Piave e rifugio Calvi. Inoltre durante il secondo turno è stata organizzata una rappresentazione cinofila del gruppo S.A.GF di Tolmezzo e Sella Nevea, coordinata dal Maresciallo Barbarino Lorenzo e dal Vice brig. Nobile Alessandro. I ragazzi hanno potuto, così, assistere ad una lezione/simulazione sulla ricerca delle persone disperse in montagna. A tale manifestazione hanno partecipato anche decine di abitanti di Raveo.

Il campeggio è stato vissuto come momento forte nel processo educativo che si sta svolgendo nelle famiglie, nella scuola e nella comunità civile e religiosa di appartenenza.

Paolo Zanzero

Raveo 2^ Turno

Raveo 1^ Turno

Lo striscione donato dalla ditta SELCA di Basiliano ai soci della Banca del Tempo di Basiliano organizzatori dei "DOLCI dal MONDO" nell'ultimo fine settimana del Luglio Varianese 2011.

Si amplia sempre di più la collaborazione degli abitanti del Comune di Basiliano, e non solo, per l'iniziativa giunta quest'anno alla quinta edizione.

La foto ritrae il gazebo allestito con sullo sfondo gli splendidi cartelloni prodotti dalle Scuole dell'Infanzia del Comune, sintesi delle attività svolte nel precedente anno scolastico sul tema dell'Accoglienza e la Multiculturalità.

Al centro alcune delle organizzatrici pronte per la distribuzione dei dolci al pubblico della sagra.

Grazie al buon esito del tradizionale allestimento, il gruppo promotore ha destinato e donato di recente alle scuole primarie del Comune diversi sussidi tra cui una fotocamera digitale, un amplificatore audio, uno schermo pc e altro materiale di facile consumo, per realizzare due progetti di arricchimento dell'offerta formativa. Alla "E. De Amicis" di Basiliano l'idea "UNO SGUARDO sul MONDO" inserito nell'Area dell'Integrazione e dell'Individualizzazione, intende promuovere una comunicazione efficace e valorizzare, nell'ambito dell'eterogeneità, la specificità di ciascun bambino. Alla "E.Fruch" di Blessano un LABORATORIO TEATRALE si propone di sviluppare la capacità di lavorare nel e con il gruppo.

In un periodo di tagli dei contributi ministeriali, la fornitura gratuita di alcuni strumenti utili alla didattica, sono stati particolarmente apprezzati dalle insegnanti. E' per questo che intendiamo avvicinare e collaborare con un numero sempre maggiore di persone e proseguire nell'iniziativa del banco sul colle di S. Leonardo.

Per la BdT di Basiliano, Stefania

BANCA DEL TEMPO BASILIANO

31 Luglio 2011 – Estate in Parrocchia

Dopo la Santa Messa, Scrignar Alviero ha invitato tutti i partecipanti alla liturgia domenicale a visitare presso la parrocchia i lavori che un nutrito gruppo di ragazze e ragazzi hanno eseguito nel pomeriggio del mese di luglio; Il gruppo è stato seguito da adulti e dalle suore. Sono iniziative lodevoli come ha in più occasioni rimarcato don Maurizio, iniziative che vanno nel futuro corroborate anche da un momento di riflessione e di preghiera.

Presentazione dei lavori

6 agosto 2011 Notte sotto le stelle

Bella iniziativa da parte della pro loco di Basiliano che ha proposto una serata presso il prato di San Marco denominata "Notte sotto le stelle".
Parecchi ragazzi assieme ai loro genitori si sono trovati nel pomeriggio sul prato ed hanno allestito le tende per trascorrervi la notte. La serata si è articolata con la cena, l'osservazione con appositi potenti cannocchiali le stelle e la luna (anche se la serata nuvolosa ha permesso parzialmente) ed il lancio delle lanterne.
A notte inoltrata tutti in tenda per una diversa ma emozionante nottata.

4 settembre 2011 Perdon de Madone

Si è pensato di posticipare quest'anno di una settimana il "Perdon de Madone" che ricorre abitualmente la quarta domenica di Agosto, per dare la possibilità agli ultimi vacanzieri di essere presenti alla festa, per onorare la Madonna.
Alla celebrazione liturgica ed alla processione ha partecipato un nutrito gruppo di fedeli rincuorati e stimolati dalla pregnante omelia di don Maurizio che ha ricalcato il ruolo di Maria, che si è fatta serva del Cristo, viatico per raggiungere la pienezza in ogni persona.
Alla fine la pro loco di Basiliano ha offerto il pranzo presso la casa canonica .

Don Maurizio e don Adolfo durante la celebrazione

Pellegrinaggio a Barbana 25 settembre 2011

In una splendida giornata baciata da un sole quasi estivo si è svolto l'annuale pellegrinaggio a Barbana.
Durante la liturgia Eucaristica il parroco don Maurizio ha affidato le sue comunità all'intercessione della beata Vergine . Si è pregato anche per i numerosi giovani che quest'anno riceveranno la S.Cresima, perchè siano preparati e forti alle insidie che si possono frapporre nel loro cammino futuro.
Successivamente, dopo il pranzo consumato presso il Santuario, tutta la comitiva ha fatto tappa a Muggia.

2 ottobre 2011 Inizio anno catechistico

Nel pomeriggio, Don Maurizio e Suor Fabrizia hanno parlato ai genitori dei ragazzi di terza, quarta e quinta elementare illustrando le modalità e l'impostazione dell'anno catechistico che sta per iniziare. Hanno sottolineato l'importanza del coinvolgimento dei genitori in un percorso unitario che sia di crescita per tutti. Hanno ribadito che se i bambini si vedono affiancati dagli adulti capiscono che non è un insegnamento finalizzato solo a loro ma un percorso comune che li aiuta a maturare e crescere interiormente. Pertanto si è stabilito che una volta al mese ci si riunisca per discutere le problematiche di una buona educazione e partecipare successivamente ad una celebrazione liturgica. Durante questo incontro i bambini sono stati intrattenuti con giochi dai ragazzi che nel mese di dicembre riceveranno il sacramento della Cresima.

17 ottobre 2011 E' arrivata Suor Albertina

E' giunta da Torreglia, un paese del Padovano, ed ha affiancato le altre due consorelle già presenti presso la casa canonica. E' arrivata per mettersi a servizio delle nostre comunità e lavorare nella vigna del Signore sempre bisognosa di operai e di guide sagge.

15 ottobre 2011 Coscritti del 1942

I coscritti del 1942 posano dopo la celebrazione della Santa Messa presieduta dal loro coscritto e paesano mons. Luciano Nobile.

30 ottobre 2011 I nostri catechisti a Roma

Le nostre catechiste assieme ad oltre 300 catechisti della nostra diocesi, hanno partecipato ad un pellegrinaggio culturale indimenticabile! Guidati da don Alessio Geretti hanno potuto contemplare e gustare la bellezza della Cappella Sistina e di altri preziosi scrigni d'arte di alcune Chiese romane.

Cristina Fabris, Suor Fabrizia, Suor Albertina e suor Ancilla posano davanti al colonnato del Bernini in Piazza San Pietro.

6 Novembre 2011 Omaggio ai caduti di tutte le Guerre

Si ricorda per chi si è immolato per la nostra libertà. Si ricorda anche perché le guerre non abbiamo più a succedere con il loro bagaglio di morte e di distruzione.

13 novembre 2011 Don Luciano Nobile festeggia il 45° anniversario di ordinazione sacerdotale.

Nella cattedrale di Udine, stracolma di fedeli, il nostro compaesano don Luciano Nobile ha festeggiato il 45° anniversario di ordinazione sacerdotale. Attorniato da diversi sacerdoti, fra cui quelli da Lui seguiti durante l'incarico di Rettore del Seminario Interdiocesano , ha ringraziato tutte le persone che lo hanno aiutato e pregato durante la sua missione sacerdotale. Durante l'omelia ha ricordato la consacrazione nel Duomo avvenuta nel 1966 ed il percorso in questi lunghi quarantacinque anni, la gioia di essere prete a servizio degli altri.
Alla fine della celebrazione liturgica, alcune testimonianze hanno messo in risalto la sua feconda attività e con l'invito a "Pregare il Padrone della messe, perché mandi operai nella sua messe".

Don Luciano durante la liturgia eucaristica

23 novembre 2011
L'Arcivescovo incontra i genitori e padrini dei cresimandi

Nella Chiesa Parrocchiale di Basiliano l'Arcivescovo ha incontrato i genitori ed i padrini dei cresimandi e questi hanno risposto numerosi all'invito.
Ha dato subito al suo intervento un taglio personale: dopo aver ricordato che la Cresima è il completamento del Battesimo, per spiegare gli effetti di questo sacramento, ci ha confidato i contenuti della preghiera che Egli rivolge al Signore, mentre il ragazzo si avvicina a Lui per essere cresimato. Sono desideri di vita vera, bella, guidata dalla sapienza del Vangelo. E' l'auspicio che il dono dello Spirito sia custodito in modo da illuminare l'intelligenza e la volontà nell'atto di scegliere ciò che è buono e giusto, rifiutando ciò che è male per sé e per gli altri, ossia il peccato. Ha ricordato l'importanza dei Comandamenti, presentandoli come un bivio: ogni persona deve scegliere con responsabilità la strada da percorrere, perché l'una non vale l'altra… ogni scelta porta delle conseguenze che è indispensabile saper valutare.
Il fatto che l'Arcivescovo ci abbia assicurato di pregare per ciascun cresimando, mettendolo, nella sua unicità di persona nel cuore di Dio, pone una domanda: noi preghiamo per i nostri figli? Che cosa chiediamo al Signore per la loro vita? Quali valori vorremmo saper loro trasmettere in modo che abbiano una vita riuscita?

Suor Fabrizia

Don Maurizio assieme all'Arcivescovo

27 Novembre 2011 Festa di Sant'Andrea

In una splendida giornata di sole e con il concorso di tanti parrocchiani e di persone venute dai paesi viciniori si è svolta la festa del patrono di Basiliano "Sant'Andrea ap." La celebrazione liturgica è stata presieduta da Belfio mons. Ottavio Vicario per la vita consacrata e concelebrata da don Maurizio, don Adolfo e dal Diacono don Fiorino. L'amministrazione Comunale rappresentata dal Sindaco Roberto Micelli, l'assessore Carlo Pertoldi e con il gonfalone portato dai vigili ha offerto il cero votivo alla comunità in segno di legame e condivisione di obbiettivi per il bene comune, nel rispetto dei singoli ruoli.

La processione con la statua di San Andrea

La seguente processione si è snodata con la statua del Santo lungo via Europa Unita, via Roma e via Manzoni accompagnata dalla banda di Castions di Strada. Prima di rientrare in Chiesa la processione si è fermata davanti all'edificio del Comune ed è stata innalzata al Signore una preghiera ed una benedizione.
Dopo la cerimonia tutti si sono ritrovati presso il capannone nel cortile della canonica per il consueto pranzo comunitario magistralmente preparato dalla locale pro loco.

Il monumento dei sacerdoti defunti

Un grazie di cuore alla signora Adua De Fent, per aver donato con generosità e affetto un bel portafiori in pietra, in ricordo dei nostri sacerdoti defunti: Don Giosuè Cecconi e Don Luigi Londero. Piccoli segni, ma tangibile testimonianza di amore verso i pastori che spendono le loro risorse per le loro comunità.

30 novembre 2011 Festa di Sant'Andrea e di ringraziamento

Positiva è stata la scelta di posticipare la S.Messa alle ore 19.00 nella giornata in cui cade la festività di Sant'Andrea per dare la possibilità alle persone che lavorano fuori dal nostro Comune di presenziare alla Liturgia Eucaristica. Durante la Santa Messa si sono ricordati i lustri di matrimonio e tutte le categorie economiche compresi i genitori dei battezzati e i cresimandi, che hanno voluto ringraziare il Signore per i doni ricevuti nell'anno che sta per concludersi. Ha presieduto la liturgia eucaristica don Maurizio ed hanno concelebrato don Adolfo e don Luciano al quale sono stati fatti gli auguri per i suoi 45 anni di ordinazione sacerdotale.

Le coppie che hanno partecipato alla S.Messa a ricordo dei lustri di Matrimonio assieme a don Maurizio ed al Sindaco Micelli .

CORO “STELE ALPINE”

Il coro “Stele alpine” è un coro virile e fa parte integrante del gruppo alpini di Basiliano che accorpa gli alpini di tutte le frazioni ad eccezione di Orgnano e Villaorba che fanno gruppo a parte.
Il suo organico è di 20 persone che provengono da tutte le frazioni del comune di Basiliano. Il suo repertorio oltre ai classici brani di montagna è in grado di presentare anche brani sacri e villotte friulane.
Ogni anno alla fine del mese di gennaio, in occasione dell’assemblea generale del gruppo alpini di Basiliano (anche se la sede è a Vissandone), accompagna con il canto la S.Messa in onore di tutti i caduti del comune. Questa S.Messa giustamente è diventata itinerante nelle cinque frazioni facenti parte dell’organico del gruppo. Quest’anno il 29 gennaio u.s. la S.Messa è stata celebrata nella chiesa parrocchiale di Basiliano.
Anche i bambini sono tifosi di questo coro: ogni anno nel periodo natalizio (quest’anno nella mattinata del 20 dicembre p.v.) il coro presenta alcuni brani del suo repertorio nelle scuole elementari di Blessano e di Basiliano.

La Forania di Variano

Anticamente e fino al 1820 la pieve di Variano appartenne alla forania di Codroipo. Nelle intimazioni dei Sinodi tenuti rispettivamente nel 1660 sotto il patriarca Giovanni Delfino nella insigne collegiata di S. Maria di Udine e nel 1740 nella Chiesa di San Antonio Abate sotto il patriarca Daniele Delfino, abbiamo l’elenco delle cure appartenenti a quella forania:
Codroipo, Rivolto, San Lorenzo, Sedegliano, Gradisca di Sedegliano, Basagliapenta, Variano, Vissandone, Blessano, San Odorico, Pasian Schiavonesco, Nespoledo, Lonca, Pozzo, Villaorba, Passariano.
Dopo il 1820 la parrocchia di Variano e quella di Vissandone furono incorporate alla forania di S. Daniele sotto la cui dipendenza restarono fino al 1912 quando l’Arcivescovo Rossi fece una nuova delimitazione delle foranie nella Diocesi.
Qui fu creata una forania nuova che prima provvisoriamente fu chiamata di Colloredo e poi nell’aprile 1920 con Decreto dello stesso Arcivescovo fu intitolata forania di Variano. Essa comprendeva 16 paesi:
Variano con la filiale di Pasian Schiavonesco (ora Basiliano) e Vissandone con le filiali di Blessano e Villaorba, già dipendenti da San Daniele;
Basagliapenta con le filiali di Nespoledo e Villacaccia, già dipendenti da Codroipo;
Tomba con S. Marco, già dipendenti da Cividale;
Campoformido con Bressa, Carpeneto con Orgnano e Colloredo di Prato con Nogaredo di Prato, già dipendenti da Udine.
Una successiva delimitazione stabilì che la forania comprendesse il territorio dei tre Comuni di Basiliano, Campoformido e Mereto di Tomba, con le loro rispettive parrocchie; venne aggiunto, per motivi storici, anche Colloredo del Comune di Pasian di Prato.

Il vicario foraneo don Maurizio Zenarola

In seguito, proprio per far coincidere effettivamente gli ambiti comunali, Colloredo, ritornò sotto Udine.
Alla data odierna la forania conta 15 parrocchie ed è presieduta dal vicario foraneo don Maurizio Zenarola.

(Dati desunti dall’Archivio Arcivescovile di Udine e dall’Archivio Parrocchiale di Variano a cura di Alda Mattiussi)

«L’eclissi di Dio dietro alla crisi della famiglia»

“Nel nostro tempo, come già in epoche passate, l’eclissi di Dio, la diffusione di ideologie contrarie alla famiglia e il degrado dell’etica sessuale appaiono collegati tra loro”: lo ha detto papa Benedetto XVI ai partecipanti dell’Assemblea plenaria del Pontificio Consiglio per la Famiglia, in occasione del 30.mo di fondazione del dicastero e dell’Esortazione apostolica di papa Wojtyla “Familiaris Consortio”. Il pontefice ha sottolineato che è “urgente” un nuovo “protagonismo delle famiglie cristiane” e ha sottolineato che, se da una parte “l’eclissi di Dio e la crisi della famiglia” sono direttamente collegate, allo stesso modo la “nuova evangelizzazione” delle società secolarizzate è “inseparabile dalla famiglia cristiana”.

Papa Ratzinger ha così ribadito che gli sposi cristiani sono chiamati “ad evangelizzare sia con la testimonianza della vita che con la partecipazione alle attività pastorali”, aggiungendo che la famiglia “è ricchezza per gli sposi, bene insostituibile per i figli, fondamento indispensabile della società, comunità vitale per il cammino della Chiesa”: “La famiglia fondata sul sacramento del matrimonio è attuazione particolare della Chiesa, comunità salvata e salvante, evangelizzata ed evangelizzante”.

Gli auguri di Padre Pasquale

Carissimi don Maurizio, don Adolfo, Suore e parrocchiani.

Ho pensato in questi giorni al Signore che viene. E’ un grande dono che Egli venga: chi di noi può misurare compiutamente l’ampiezza? Il dono ci supera, la venuta del Figlio di Dio apre decisa uno squarcio salutare nell’involucro limitato di questo nostro mondo, ci proietta verso orizzonti infiniti; le nostre voci fioche e i nostri piccoli ragionamenti si perdono di fronte al mistero così semplice e solenne: “Venne tra i suoi” (Gv. I,II)
Possiamo gustare qualcosa della grandezza inesauribile del dono se il dinamismo del Signore che viene a noi è accompagnato dalla corrispondente nostra cordiale accoglienza.
Allora la notte diventa chiara come in pieno giorno e deliziosa. Allora il cuore si allieta di un gaudio mai assaporato prima. Allora la vita si illumina di prospettive nuove, di vivacità, di speranze, di apertura all’esterno.
Auguro a tutti, auguriamocelo vicendevolmente, di saperci attardare ancora un poco ad attendere e ad accogliere il dono Divino.
Auguro a tutti di poter intimamente esultare per il senso dell’oggi, la speranza per il futuro, la certezza di vivacità di vita, per noi e per il mondo, che sgorga dall’incontro con il Figlio di Dio.
Buon Natale, fratelli e sorelle, insieme ad un anno nuovo, come è nuovo , sempre sorprendentemente nuovo, l’amore di Dio.

Us fas a duc l’auguri di un Nadal incolm di esperiencis spirtuâls e di un gnûv an sot li alis del Providence di Diu Pari

Padre Pasquale Benedetti

"Educare alla vita buona del Vangelo"

*La nostra diocesi, con tutte le diocesi italiane, è impegnata a cercare le strade di come ""**Educare alla vita buona del Vangelo".** Mi sembra che questa riflessione trovata nel bollettino Salesiano ci aiuti ad iniziare il cammino.*

COME DON BOSCO L'educatore

CON IL BUON SENSO DELLE OCHE
di Bruno Ferrero

Perché non prendere esempio dagli stormi di oche selvatiche che hanno ricominciato ad apparire anche nei nostri cieli?
Le oche volano in formazione triangolare, una formazione a V. Si dispongono in modo che lo sbattere delle ali di ognuna crea una spinta verso l'alto per quella subito dietro. In questo modo l'intero stormo aumenta l'autonomia di volo del 71 per cento rispetto a un uccello che volasse da solo. Così le oche percorrono migliaia di chilometri. Quando la prima si stanca, si sposta lateralmente e un'altra prende il suo posto alla guida. Gli stormi in volo fanno un chiasso terribile: volando le oche gridano da dietro per incoraggiare quelle davanti a mantenere la velocità.

C'è anche un particolare importante. Quando un'oca esce dalla formazione perché ammalata o ferita, altre due la seguono per prestare aiuto e protezione. Rimangono con l'oca caduta finché non è in grado di riprendere il volo oppure finché muore. Solo allora raggiungono di nuovo lo stormo. Grazie alle oche selvatiche possiamo fare alcune riflessioni su famiglia e dintorni.

1. Una direzione comune. Avere una forte idea della meta, di un punto d'arrivo modifica il modo di vivere. Non si può concepire la vita come un semplice susseguirsi di giornate, più o meno fortunate, in cui tutto è affidato al caso. Negli ultimi mesi di vita, Don Bosco anziano e stanco, attraversava lentamente il cortile di Valdocco. Chi lo incontrava invariabilmente gli chiedeva: "Dove va, Don Bosco?". Il santo sorridendo rispondeva: "In Paradiso!".

E' essenziale anche andare tutti dalla stessa parte, essere orientati sullo stesso punto cardinale, sentire il medesimo richiamo. Avere tutti lo stesso senso, nella doppia accezione della parola: direzione e significato. Nel caso contrario sarebbe davvero complicato "convivere"

Avere una direzione significa anche non fare lo zapping con la vita, cambiando programma a capriccio o per noia. Ogni giorno c'è chi prova a "cambiare famiglia". Rimanere "in formazione", qualunque sia il costo da pagare, è una spinta non una limitazione. Avere una direzione comune significa sforzarsi di crescere insieme, di armonizzare idee e caratteri, di cercare la con-cordia.

2. Una decisone unanime. Alzarsi in volo è sempre faticoso. Il viaggio delle oche è pericoloso e spossante. Ma l'istinto è più forte di tutto. Tra gli esseri umani invece decide non l'istinto ma l'amore. Solo l'amore autentico consente di affrontare i sacrifici richiesti dalla vita familiare. Prima di tutto bisogna aspettarsi. Esiste il rischio di lasciare qualcuno a terra, ad affrontare da solo la cattiva stagione. Aspettare l'altro significa rispetto e accoglienza. Rispetto per i suoi ritmi di crescita, i suoi sogni, la sua personalità. Accoglienza è ascoltare anche con gli occhi. E' necessario immergersi negli occhi dell'altro invece di guardare altrove mentre egli parla. Lao-tse argutamente ha affermato: "Non c'è peggior sordo di chi non vuol vedere".

3. Formazione a triangolo. Ci vuole qualcuno che si metta davanti e "tiri" il gruppo. Quando sarà stanco certamente qualcuno lo sostituirà. La famiglia non si fermerà. Tirare il gruppo significa essere un po' leader e un po' guru. Un papà non può essere un generale che impartisce ordini alla truppa, deve essere un "trascinatore". "Sentirsi in formazione" è fondamentale. I figli non sono una appendice della famiglia. Hanno bisogno di quella fiducia di base che nasce dal sentirsi importanti e accettati. "Hai il diritto di essere qui". "Hai il tuo posto nella famiglia".

4. Tutti si danno da fare e tutti sono necessari. Significa "prendere posizione" nei confronti della felicità familiare. Tutti hanno obblighi e responsabilità nei confronti degli altri. Nessuno è lì solo di passaggio. Tutti devono dividersi i compiti e contribuire ai lavori domestici, non per senso di dovere, ma perché questo è il primo scalino per realizzare una vera giustizia familiare. E' in famiglia che si costruisce la fiducia nell'altro, la certezza che questi risponderà ai bisogni. Nello stesso tempo si elabora la fiducia nelle proprie capacità relazionali, nell'attitudine a dare qualcosa agli altri, nella propria utilità in questo mondo.

5. Tutti gridano il loro incoraggiamento. Che cosa gridiamo di solito a quelli che sono in "formazione" con noi? La tentazione di "critica continua" è sempre forte. Invece più si è apprezzati, più si ha voglia di progredire. La svalutazione crea la dipendenza. La stima guida verso l'autonomia. "Mi piace stare con te", "E' un piacere guardarti". "Ti voglio bene". "Che cosa ne pensi?" e apprezzamenti simili permettono di sentirsi forti e felici e creano un sentimento di comunione affettiva.

6. Si aspettano i feriti e gli stanchi. Ma oggi chi aspetta i feriti? Non si conosce più la pazienza, spesso non c'è pietà per nessuno. La famiglia è sempre il luogo del sostegno reciproco, "qualunque cosa succeda".

GRUPPO VOCALE CALLIOPE

Nella parte iniziale del 2011, abbiamo partecipato ad un seminario tenuto dal Maestro Paolo Loss, nel quale veniva trattato il tema del canto nella sua globalità. Il Maestro si è espresso sulle varie tecniche che possono servire a migliorare respirazione, vocalità, ecc.
Un corso seguito con interesse e attenzione e che sicuramente verrà riproposto in futuro.
Nell'arco dell'anno, ci sono pervenuti una decina di inviti tra S.Messe e concerti. Noi abbiamo aderito con nostro immenso piacere. Da Tarvisio a Trivignano Udinese, con qualche capatina nel nostro comune.
E' stata organizzata la 3° edizione del Concerto di S.Andrea grazie soprattutto all'ospitalità di Don Maurizio e l'aiuto della giovane e volenterosa pro loco, senza i quali ci sarebbe un nulla di fatto. Abbiamo una presidente mitica e molto attiva alla quale, approfittando di questa rubrica, esprimiamo i nostri ringraziamenti per il suo lavoro.
L'emozione non manca mai e a volte gioca brutti scherzi, ma questo non basta a fermare la voglia di cantare e di organizzare momenti conviviali fra di noi.
Una realtà non facile la nostra, in un contesto di piccole frazioni che si uniscono per formare un INSIEME COLORATO DI ROSA.

GRUPPO VOCALE CALLIOPE DEL COMUNE DI BASILIANO.

Consiglio affari Economici

Come ogni anno il consiglio economico Parrocchiale redige il rendiconto delle entrate e uscite relative all'anno in corso che sta per concludersi.
Il rendiconto agli inizi di ogni anno viene esposto nella bacheca della Chiesa in modo che tutti i parrocchiani possano prenderne visione. In esso sono incluse tutte le entrate e uscite derivate dall'esercizio annuale. Approfittando del Bollettino Parrocchiale, che viene distribuito in tutte le famiglie, si coglie l'occasione per segnalare anticipatamente le uscite più rilevanti sostenute nell'anno in corso.

La campana grande in fase di riparazione

1) Come primo intervento si è dato mandato alla ditta "Moretti e C. di Nespoledo di sostituire n. 4 porte e precisamente nell'appartamento del parroco, delle suore e dei due accessi nel sottoportico. La sopracitata ditta inoltre ha messo in sicurezza altre porte nei locali della canonica stessa.
2) La ditta Elettrica Friulana ha adeguato gli impianti video e audio microfono nella sala Fabris e nella Chiesa Parrocchiale.
3) Si è dovuto ricorrere frequentemente alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle campane a causa di frequenti scariche elettriche.
4) I locali della canonica sono stati oggetto di intervento per la verniciatura di tutte le porte ed infissi esterni alfine di migliorare il decoro del luogo e la loro preservazione.
5) L'impresa edile Colle ha effettuato interventi inerenti il ripristino di una canna fumaria, rifacimento di un bagno delle suore e relativi collegamenti alla fognatura.
6) La ditta termoidraulica Pabe e C. ha provveduto all'adeguamento dell'impianto idrico e di riscaldamento.
7) La ditta di impiantistica elettrica Di Filippo Paolo ha provveduto ad adeguare gli impianti elettrici sui locali oggetto di manutenzione ordinaria.

Gli interventi sopraesposti, necessari per la salvaguardia dei locali, hanno comportato una spesa importante per le casse della Parrocchia, spese che si quantificano in circa €. 50'000. Dette spese sono state sostenute con i fondi della Parrocchia stessa, con la Vostra generosità, il prezioso aiuto di persone disponibili e dei componenti della locale pro loco sempre pronti a dare il loro fattivo contributo.
Il lavoro che si prospetta nel futuro sarà il rifacimento del manto di copertura della canonica. Spesa non sostenibile attualmente con i fondi della parrocchia, ma fiduciosi di eventuali finanziamenti esterni che possano permettere la risoluzione di una criticità che si trascina da anni.

Per il consiglio degli affari economici della Parrocchia di Basiliano

Tarcisio Sut

NOTIZIE E AVVENIMENTI DI CINQUANT'ANNI FA

A cura di Vanni Micelli

In data febbraio 1961 esce il primo numero del bollettino parrocchiale che uscirà regolarmente di tanto in tanto, messaggero gradito soprattutto dagli emigranti
Urge una chiesa più capace: se l'attuale è sufficiente, non è comoda. Due sono le prime idee: prolungamento della Chiesa verso la piazza o costruzione di due coretti.
Sia l'una che l'altra incontrano la contrarietà di parte della popolazione ed il diniego della
Commissione di Arte Sacra e delle Belle Arti. Si sta facendo strada il progetto di una chiesa nuova.
Prima condizione: ottenere dal Ministero degli Interni il nulla osta per la demolizione della chiesa attuale e della vecchia cella campanaria.
Per la Festa del Perdono – 27 agosto – vengono elettrificate la campane.
Il lavoro è stato affidato alla Ditta Novello Giuseppe di S.Vito di Fagagna.
Dispendiosa e lunga l'opera per la linea elettrica dalla cabina di Romano Giacomo al campanile.
Ad opera compiuta il lavoro è stato soddisfacente.
Si colse l'occasione per dare corrente all'orologio del campanile ed alla cella campanaria.
Per la Festa del Perdono – 27 agosto – vengono elettrificate le campane.
Il lavoro è stato affidato alla Ditta Novello Giuseppe di S.Vito di Fagagna.
Dispendiosa e lunga l'opera per la linea elettrica dalla cabina di Romano Giacomo al campanile.
Ad opera compiuta il lavoro è stato soddisfacente. Si colse l'occasione per dare all'orologio del campanile la carica automatica.

BATTESIMI

Visentini Alberto **05.02.1961**
di Lino e di Lollo Angelina
Fabris Alessandro Leonardo **10.02.1961**
di Luciano e di Galvagno Silvana
Orliani Francesco Alessio **26.02.1961**
di Giovanni e di Fiorencis Liliana
Flebus Mario Pietro **26.03.1961**
di Ferruccio e di Cecconi Giovanna
Greatti Loredana Monica **04.06.1961**
di Antonio e di Donato Anna Maria
Mattiussi Patrizia **02.07.1961**
di Angelo e di Filippo Anita
Petris Licia **02.07.1961**
di Roberto e di De Marco Maria
Greatti Moreno Luigi Riccardo **10.07.1961**
di Bruno e di Barbisan Maria Teresa
Cum Manuela **22.07.1961**
di Vittorino e di Beltrame Odilla
Baradel Ivano **06.08.1961**
di Lino e di Botter Bruna
Dondevieni Tiziana Marina **10.09.1961**
di Pietro e di Danelone Nives
Polo Paolo Luigi **10.09.1961**
di Antonio e di Sgrazzutti Argena
Salvador Maurizio Stefano **22.10.1961**
di Umberto e di Urbano Licia
Giallombardo Francesco **28.10.1961**
di Giovanni e di Nobile Pasqualina
Di Benedetto Fiorella Antonia **31.12.1961**
di Ameris e di Fabris Fides

DEFUNTI

Minini Pietro	10.01.1961	di anni 79
Bertolini Marianna	03.02.1961	di anni 86
Cum Augusta	08.02.1961	di anni 63
Morellato Vincenzo	09.02.1961	di anni 76
Di Noto Marinella	13.02.1961	di anni 11
Mattiussi Antonio	23.02.1961	di anni 80
Botter Ferruccio	06.04.1961	di anni 52
Del Giudice Virginio	14.04.1961	di anni 71
Salvador Marino	20.04.1961	di anni 41
De Anna Giuseppe	23.04.1961	di anni 57
De Fent Iginio	29.04.1961	di anni 79
Fabris Irma	29.06.1961	di anni 65
Dominici Giuseppe	18.10.1961	di anni 18
Virgilio Luigia	22.10.1961	di anni 79
Di Filippo Romana	31.10.1961	di anni 62
Bello Giacomo	16.12.1961	di anni 85
Greatti Severino	25.12.1961	di anni 61

MATRIMONI

Tadiotto Armando Ruggero Rinaldis Dina
24.06.1961

Moro Ireneo Irenio Della Longa Maria
30.07.1961

Masolini Luigi Giorgio Mattiussi Renza Antonietta
26.08.1961

Ferrara Franco Lorenzon Luigia Elsa
03.09.1961

Moretto Angelo Lorenzo Parente Mirella Iris 16.09.1961

Giallombardo Giovanni Nobile Pasqualina
Romilda28.10.1961

Giovannucci Mauro Fabris Eliana Margherita 02.12.1961

PRIMA COMUNIONE

Bertolutti Luigina	28.05.1961
Cecconi Flavia	28.05.1961
Del Giudice Rosanna	28.05.1961
Dell'angela Giuseppina	28.05.1961
Ellero Marina	28.05.1961
Moschioni Dilva	28.05.1961
Piticco Francesco	28.05.1961
Venturini Marco	28.05.1961
Zanier Marisa	8.05.1961
Zucchiatti Daniela	28.05.1961

CRESIME

Maccari Giovanni Pietro	19.03.1961	A Lutrano-Vitt. Veneto
Fantini Alessandro	04.06.1961	a Udine
Pagin Vincenzo	04.06.1961	a Udine

AVVENIMENTI ANNO - 2011

BATTESIMI

Toffoli Martin Roberto **05.02.2011**
di Paolo e di Mattaliano Giannina

Palmisano Alessia Stella **20.03.2011**
di Andrea e di Mazzolo Tiziana

Gasparotto Federica **26.03.2011**
di Luca e di Jirapron Kiawgrom

Mian Koua Marianne **12.06.2011**
di Denis e di Natchia Charlotte Georgescu

Amalia Roxana **23.07.2011**
di Radu Constantin e di Beteagu Andreea Oana

Del Vecchio Vittoria Elvira **28.08.2011**
di Vincenzo e di Ferrini Elisa

MATRIMONI IN PARROCCHIA

Fabbro Francesco Fabbro Cinzia 21.05.2011

Lopresti Marco Di Filippo Lucia 28.05.2011

Pertoldi Carlo Pertoldi Marianna 04.06.2011

Mesaglio Diego D'agostina Marta 02.07.2011

DEFUNTI

Della Vedova	Iside Morassi	01.01.2011	di anni 90
Miotti	Anna Benedetti	03.01.2011	di anni 94
Di Filippo	Bruno	22.02.2011	di anni 69
Bassi	Oriana	23.02.2011	di anni 56
Cecconi	Natalino	06.03.2011	di anni 85
Petris	Roberto	03.04.2011	di anni 76
Cauzzo	Giovanna Zaramella	27.04.2011	di anni 97
Mattiussi	Umberto	21.05.2011	di anni 85
Hudorovich	Sergio	03.06.2011	di anni 49
Bertuzzi	Miro	30.06.2011	di anni 66
Fabbro	Rina	16.07.2011	di anni 99
Bergomi	Maddalena Dal Bon	27.09.2011	di anni 82
Moschioni Luigi		02.12.2011	di anni 84

"Basiliano" Bollettino Parrocchiale della Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo di Basiliano. Periodico annuale Reg. Tribunale di Udine n. 40/06 del 05/10/2006.
Editore: Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo di Basiliano
Direttore responsabile: Corgnali Don Duilio
Stampe: Tipografia Graphis - Fagagna (UD)
Redazione: Maurizio Fabris

Si ringrazia il fotografo Mattiussi Rino per aver immortalato alcune celebrazioni liturgiche e momenti salienti succedutisi a Basiliano.